

Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport

Procedimento di conciliazione

Verbale dell'incontro di venerdì 18 agosto 2006

Luogo: Stadium Olimpico – Curva Sud - ROMA
CONCILIATORE: Prof. Avv. Angelo Piazza
Ufficio di Segreteria : Dott. Luca Saccone – Sig. Andrea Gruttadauria

PARTE ISTANTE: Juventus F.C. SpA prot. n. 0970 del 01.08.2006
CONTROPARTE: Federazione Italiana Giuoco Calcio
INTERVENUTI: F.C. Messina Peloro Srl
U.S. Lecce SpA
Brescia Calcio SpA

CONVOCATI: Juventus F.C. SpA
Federazione Italiana Giuoco Calcio
F.C. Messina Peloro Srl
U.S. Lecce SpA
Brescia Calcio SpA

PRESENTI: per la parte istante: Dott. Giovanni Cobolli Gigli, Dott. Jean-Claude Blanc, Avv. Cesare Zaccone, Avv. Riccardo Montanaro e Avv. Michele Briamonte

per la controparte: Vice-Commissario Prof. Avv. Massimo Coccia, Vice-Commissario Avv. Paolo Nicoletti, Avv. Mario Gallavotti, Avv. Luigi Medugno

per gli intervenuti: Dott. Giovanni Carabellò (per F.C.

Messina Peloro Srl), Avv. Bruno Catalanotti (per Brescia Calcio SpA), Avv. Mario Tonucci, Avv. Giorgio Alù e Avv. Santi Dario Tomaselli (per la U.S. Lecce SpA)

Preliminarmente, le parti dichiarano di accettare la designazione del Conciliatore, senza eccezioni o riserve di sorta.

Il Conciliatore esperisce il tentativo di conciliazione ricordando in proposito alle parti che ai sensi dello Statuto del CONI, del Regolamento della Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport, nonché dello Statuto della Federazione Italiana Giuoco Calcio la conciliazione è una procedura stragiudiziale, volontaria e cooperativa di risoluzione dei conflitti all'interno dell'ordinamento sportivo, per cui una terza persona imparziale, il Conciliatore, assiste le parti in conflitto facilitandone la comunicazione, guidando la loro negoziazione, facendone affiorare gli interessi e orientandole verso la ricerca di accordi reciprocamente soddisfacenti, applicando le norme di diritto e le norme e gli usi dell'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale.

Il Conciliatore ricorda che la partecipazione al procedimento conciliativo in nessun caso comporta rinuncia alle rispettive posizioni ovvero abdicazione alle proprie argomentazioni.

Il Conciliatore invita pertanto le parti, nello spirito autocompositivo della procedura, a ricercare una definizione della controversia, assicurando loro che in questa sede hanno un'equa opportunità di esprimere la loro visione del disaccordo e di ascoltarsi reciprocamente.

Il Conciliatore invita quindi le parti ad esprimere le proprie posizioni.

La parte istante, la controparte ed i terzi interessati illustrano le rispettive posizioni ed osservano in merito alle posizioni delle altre parti.

La parte istante premette che ha provveduto ad attuare un'opera di profondo rinnovamento dei quadri societari e dello svolgimento delle attività sociali connesse all'attività sportiva che riguardano oltre quattrocento giocatori e che ha dichiarato ampia disponibilità a collaborare nel processo di rinnovamento del mondo calcistico con la Federazione, tenendo conto del fatto che rappresenta il 25% della tifoseria italiana.

Premesso di reputare le sanzioni comminate dalla Corte Federale sproporzionate ai fatti accertati ed alle conseguenze economiche che ne sono derivate e ne deriveranno, propone che le stesse sanzioni siano modificate:

- a. riammissione della squadra in Serie A, seppure con penalizzazione;
- b. riassegnazione del titolo di Campione d'Italia 2005/2006.

I rappresentanti dei terzi interessati si riportano agli scritti presentati.

Il Brescia Calcio SpA illustra ampiamente gli argomenti proposti nell'atto di intervento, nel quale richiama le spiegate conclusioni. In particolare, nell'ipotesi di conciliazione tra le parti incentrata sul depennamento della penalizzazione delle sanzioni accessorie, chiede che si dia luogo alla commutazione della adottata sanzione della retrocessione all'ultimo posto in classifica in quella della esclusione dal campionato, con successiva assegnazione al campionato di Serie B.

L'U.S. Lecce SpA, nel riportarsi integralmente all'istanza di intervento ed alla memoria che deposita con l'accordo del Conciliatore e delle parti, si dichiara disponibile a pervenire ad una conciliazione della controversia solo a condizione che, in luogo dell'applicazione della sanzione di cui all'art. 13, comma 1, lett. g) C.G.S., venga comminata nei confronti della società Juventus F.C. SpA la sanzione della esclusione di cui all'art. 13, comma 1, lett. h) C.G.S., con l'assegnazione della società istante al campionato di Serie B. Subordinatamente all'accoglimento della predetta proposta conciliativa, la U.S. Lecce SpA non si oppone ad ipotesi conciliative riguardanti le altre sanzioni comminate alla società istante.

Il F.C. Messina Peloro Srl, ritenendo che le decisioni della Corte Federale non siano conciliabili in questa sede, in quanto già frutto di un'ampia rivisitazione della normativa sull'illecito sportivo, si dichiara indisponibile ad aderire alla richiesta avanzata in via principale dalla parte istante, rimettendosi alle determinazioni della Federazione per quanto riguarda le sanzioni accessorie.

I rappresentanti della Federazione Italiana Giuoco Calcio, prendono atto ed apprezzano i cambiamenti già effettuati e le linee guida di rinnovamento indicate dalla società istante.

In merito alla proposta di conciliazione della parte istante, nonché alle diverse proposte emerse dagli interventi delle società terze, ritengono di non poter aderire alle stesse in quanto, il loro eventuale accoglimento, comporterebbe inevitabilmente l'incidenza diretta su posizioni di contro interesse di cui essa non può disporre anche in ragione del proprio ruolo istituzionale super-partes.

Il Conciliatore, sentite le parti e preso atto della mancanza di una volontà conciliativa, dichiara concluso il procedimento per mancato accordo tra le parti.

Il verbale è stato riletto, confermato e sottoscritto.

Roma, 18 agosto 2006

PARTE ISTANTE

F.to Giovanni Cobolli Gigli

F.to Jean-Claude Blanc

F.to Cesare Zaccone

F.to Riccardo Montanaro

F.to Michele Briamonte

**CONTROPARTE
E
INTERVENUTI**

F.to Massimo Coccia

F.to Paolo Nicoletti

F.to Mario Gallavotti

F.to Luigi Medugno

F.to Giovanni Carabellò

F.to Bruno Catalanotti

F.to Mario Tonucci

F.to Giorgio Alù

F.to Santi Dario Tomaselli

IL CONCILIATORE

F.to Angelo Piazza